

Cavanna porta davanti a Conte il modello Piacenza delle cure a casa

L'oncologo piacentino premiato al Viminale come "poliziotto ad honorem"

PIACENZA

● La vicenda di una coppia di piacentini affetta da Covid che non vuole separarsi, l'ossigeno ordinato

via mail e subito portato a casa. «E' questa l'Italia che vogliamo». Conclude così il suo breve intervento sul palco del Viminale il professor Luigi Cavanna che sabato sera a Roma è stato premiato dalla Polizia di Stato con il titolo di "poliziotto ad honorem" davanti al presidente del Consiglio Giuseppe Conte e al capo della polizia Franco Gabrielli. Il ri-

conoscimento è avvenuto nel corso della cerimonia "Grazie a nome di tutti", con la quale la Polizia di Stato ha voluto onorare la memoria delle vittime della pandemia e ringraziare il personale sanitario per il lavoro svolto. L'oncologo piacentino è stato premiato per la sua intuizione di andare a curare i malati di Covid a casa prima che arrivassero



L'oncologo piacentino Luigi Cavanna premiato al Viminale

al Pronto Soccorso, intuizione che ha fatto sì che nascessero le unità mediche domiciliari, le cosiddette Usca. Assieme a Cavanna ha ricevuto il riconoscimento anche l'infermiera bargamasca Enza Anemolo. Con una nota inviata alla stampa il capogruppo della Lega in Regione Emilia Romagna, Matteo Rancan, ha osservato come «la professionalità, la competenza, la serietà e lo spiccato senso di umanità del professor Cavanna rappresentano per Piacenza e per tutta l'Emilia-Romagna un grande orgoglio. I cittadini devono essere fieri di avere al proprio fianco chi tutti i giorni indossa un camice o una divisa». **fri.**